**Domenica 7 novembre 2021**

**XXXII Domenica “Per Annum”**

[*1Re 17,10-16*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=1Re%2017,10-16)*;* [*Sal 145*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Sal%20145)*;* [*Eb 9,24-28*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Eb%209,24-28)*;* [*Mc 12,38-44*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Mc%2012,38-44)

*Questa vedova, nella sua povertà, ha dato tutto quello che aveva.*

Vediamo **le persone belle** presenti nelle letture di oggi.

**1.** Innanzitutto ci sono **due vedove**, una nella prima lettura e l’altra nel Vangelo. Hanno alcuni elementi in comune e qualche cosa di diverso.

**a. Elementi in comune** sono:

- il loro **lutto, il dolore** per la morte di chi era loro caro;

- e poi **la loro debolezza**, la povertà nel presente.

Le ricchezze di queste due donne messe insieme sono: **due spiccioli**, tutto quello che la vedova di Gerusalemme ha per vivere; **due pezzi di legna, un pugno di farina e un po’ di olio**, la vedova di Sarepta. Questo è tutto il loro possesso.

- Hanno **la preoccupazione** per il futuro, per la propria vita, e la vedova di Sarepta anche per un figlio che deve crescere e non sa come.

- C’è **la generosità:** **condividono tutto con il povero che passa e con l’Onnipotente**.

**b. Gli elementi diversi** sono che

- **l’una è ebrea:** anche dentro il popolo santo, con tanti scribi e farisei, però la generosità e la bontà non sono scomparse. **C’è in Israele ancora gente buona**;

- e **l’altra è pagana** e questo ci dice che **il bene è dappertutto,** è che **in tutte le persone**, credenti e non credenti. Le persone buone appartengono a ogni popolo, lingua, razza e nazione.

**2.** L’altro personaggio positivo è **DIO che è fedele** alla promessa che ha fatto, quella **di essere sostegno** per l’orfano e per la vedova. Non è una parola solo scritta sulla carta, è una parola reale.

- **Questa fedeltà di Dio la si scorge in Gesù**, il **volto visibile della misericordia del Padre**, che vede, apprezza, esalta questa donna, **mettendo in luce la grandezza degli umili**, dei nascosti, degli invisibili.

Davvero Dio esalta gli umili e abbassa i superbi.

- E **si percepisce anche nella sua Provvidenza che non fa mancare il pane quotidiano** a quelle due famiglie. In un modo continuo, fino al termine della carestia.

I messaggi grandi che vengono a noi sono:

**1. l’imparare a cogliere la bellezza delle persone**, il saper vedere lo splendore che è nell’essere umano.

Mostrarli perché altrimenti sono e rimangono invisibili. **Vedere e far vedere. Indicarli come esempi di speranza.**

**2.** Ma **dobbiamo guardare** anche **la bellezza di Dio**, noi che tante volte siamo un po’ brontoloni con Lui, guardando solo ciò che ci manca o che pensiamo non ci abbia dato.

**Il vederlo per imparare a godere e avere forza e speranza per l’ora della nostra difficoltà.**